

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

usg@mailbox.governo.it

**Al Sig. Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Dott. Roberto Garofoli

usg@mailbox.governo.it

**Al Capo Dipartimento Casa Italia
Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Dott.ssa Elisa Grande

E.grande@governo.it

casaitalia@pec.governo.it

**OGGETTO: RICHIESTA DI PROROGA, SINO AL 31/12/2024, DELLA NORMATIVA DI CUI AL D.L. 32
DEL 18 APRILE 2019.**

Ritengo l'opportunità di nuovamente sollecitare la proroga, sino al 31.12.2024, della normativa di cui al D.L. 32 del 18 Aprile 2019 istitutiva della Struttura Commissariale per la ricostruzione nei territori dei Comuni della Città Metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici 26 Dicembre 2018, già richiesta con nota 1131 del 29 Aprile 2021 che ad ogni buon conto qui di seguito si riporta per la parte afferente la problematica di cui all' oggetto e rimasta priva di riscontro:

"Signor Presidente,

con la presente manifesto la necessità ed urgenza che si provveda alla proroga della normativa di cui all'oggetto e della Struttura Commissariale istituita al fine di procedere alla ricostruzione nei territori dei Comuni dell'area etnea colpita dagli eventi sismici del 26/12/2018, già sollecitata con relazione del 5/3/2021, che ad ogni buon conto nuovamente trasmetto, per i seguenti

MOTIVI

Con il D.L. 32/2019 del 18 aprile 2019 veniva disposta la nomina del Commissario Straordinario per la ricostruzione delle aree etnee colpite dal sisma del 26/12/2018, prevista l'istituzione di struttura di supporto con personale comandato da altre amministrazioni ed

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - **Email:** s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariatosismaareatnea.it

Facebook: [@sisma2018](https://www.facebook.com/StrutturaCommissarialeRicostruzioneAreaEtnea)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

adottata normativa regolatrice in ordine all'attività di ricostruzione pubblica e privata, ai contributi ai cittadini ed alle imprese prescrivendo, altresì, la sospensione delle imposte afferenti gli immobili sgomberati ed autorizzando l'assunzione nei Comuni di personale con contratti di lavoro a tempo determinato; la durata della struttura e di quant'altro indicato nella norma era fissata al 31/12/2021; per l'attuazione degli "interventi di immediata necessità", comprendente anche le spese di funzionamento, di assistenza alla popolazione e per la Struttura di Missione Antimafia, veniva istituito un fondo per la ricostruzione di euro 235.900.000 ripartiti in più anni, dal 2019 al 2023.

Sin da subito evidente appariva l'assoluta inadeguatezza del termine fissato per la conclusione della ricostruzione sia per ragioni obiettive, sia perché non si vede come e chi avrebbe dovuto erogare e gestire le rate di finanziamento del 2022 e 2023, sia perché l'immissione in possesso dell'ufficio di Commissario avveniva solo nell'ottobre del 2019; solo nel 2020 chi scrive riusciva a reperire una sede, mentre il comando del personale da altre amministrazioni diveniva operativo, tra mille difficoltà, solo nel primo semestre del medesimo anno.

L'emergenza sanitaria verificatasi a far capo dal febbraio 2020 ha creato ulteriori ed insormontabili difficoltà, tanto che pur essendo stati autorizzati i Comuni ad assumere il personale a tempo determinato sin dal novembre 2019, questi procedevano alle assunzioni solo nel gennaio 2021 ed ancora, in alcuni casi, le procedure selettive, più volte sospese dalla normativa emergenziale, sono ancora in corso; ulteriori difficoltà conseguenti al limitato funzionamento degli uffici pubblici ha, inoltre, notevolmente rallentato la presentazione dei progetti per la ricostruzione da parte dei privati.

Allo stato, pertanto, può dirsi che il processo ricostruttivo è ancora in fase iniziale pur essendosi provveduto all'adozione di tutte le ordinanze necessarie per procedere alla ricostruzione pubblica e privata previa redazione delle mappe relative al rischio sismico ed idrogeologico. Si è, altresì, provveduto all'erogazione dei contributi in favore di Comuni, cittadini ed imprese previsti dalla normativa.

La proroga è, pertanto, necessità ineludibile e va disposta con urgenza anche al fine di consentire una programmazione delle attività che allo stato, attesa la prossima scadenza, vedono previsioni di termini "brucianti" per la presentazione dei progetti da parte dei privati e la assoluta impossibilità di concludere le procedure per gli appalti per le opere pubbliche; il termine che si ritiene idoneo è quello del 31/12/2024 sia in considerazione dei tempi necessari per concludere le opere di ricostruzione che per gestire i fondi che verranno messi a disposizione nel 2023.

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F. 900 657 30 872

Site: www.commissariatosismaareaetnea.it

Facebook: [@sisma2018](https://www.facebook.com/Struttura-Commissariale-Ricostruzione-Area-Etna)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

COSTI

Alla richiesta proroga consegue la necessità di prevederne il costo che, per ciascun anno, può essere determinato nella stessa misura prevista dal D.L. 32/2029 e quindi:

Euro 616.500 per il personale; trattasi però in buona sostanza, di mera partita di giro in quanto l'ufficio commissariale trasferisce agli enti di appartenenza gli emolumenti ch'essi corrispondono al personale in comando.

Euro 60.000 per spese di funzionamento (utenze, arredi, strumentazioni informatiche etc).

Euro 1.660.000 per il personale dei Comuni, assolutamente necessario in quanto la norma attribuisce loro gran parte delle competenze in materia di ricostruzione e gli enti sono del tutto privi di personale.

Il D.L. citato prevedeva che i sopraindicati oneri fossero a carico della contabilità speciale, ma sarebbe assai opportuno che i già insufficienti fondi per la ricostruzione non venissero intaccati, prevedendo una dotazione ulteriore che, peraltro, non preveda suddivisione tra somme per il funzionamento e somme per il personale, atteso che queste ultime si sono rivelate assolutamente insufficienti, tanto che non si è stati in grado di coprire l'organico previsto per la Struttura Commissariale atteso che gran parte del personale in comando, altrove dipendente dai Ministeri, è in Sicilia, Regione a Statuto speciale, dipendente regionale e pertanto i relativi stipendi sono del tutto a carico della Struttura Commissariale.

Si richiede che sia, inoltre, prevista la possibilità per l'ufficio commissariale, eventualmente ponendo le spese a carico del fondo, di autorizzare i Comuni all'acquisto di apparecchiature informatiche da essere destinate all'utilizzo del personale neo assunto, atteso che questo allo stato ne è privo, che i Comuni non sono in grado di provvedere autonomamente e che la Regione Siciliana non ha dato alcun esito alla richiesta di acquisto.

Va ancora fatta menzione del contributo per 500.000 euro quale contributo alla Struttura di Missione Antimafia posto a carico della contabilità speciale etnea ma funzionale all'attività di tutte le strutture commissariali nazionali che, ovviamente, non potrà ulteriormente gravare su tale contabilità anche per il futuro.

Per ultimo, si sollecita la proroga della previsione di cui all'art. 20 del D.L. che prevedeva l'esenzione dal pagamento delle imposte gravanti sugli immobili danneggiati e sgomberati fino alla definitiva ricostruzione ed agibilità e comunque "non oltre l'anno d'imposta 2020": la mancata proroga, come già segnalato, comporterebbe gravi difficoltà per gli sfollati e potrebbe comportare sinanco l'obbligo del pagamento dell'IMU al 50% come immobile collabente, mentre prima ne era esentato trattandosi di "abitazione principale".

SEDE Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareaetnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etnea (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

La presente richiesta trae spunto dalla necessità di provvedere con particolare urgenza alla proroga atteso che i recenti provvedimenti che hanno consentito lo svolgimento di concorsi per l'assunzione di personale tecnico nella pubblica amministrazione, ha comportato le dimissioni, già presentate o solo preannunciate, di parte del personale assunto a tempo determinato presso i Comuni terremotati con fondi erogati da questa Struttura Commissariale ai sensi dell' art. 14 bis del D.L. 32/2019: il personale in parola, infatti, in assenza di qualsiasi provvedimento che dia certezza in ordine alla proroga del contratto di lavoro in scadenza al 31.12.2021 coevamente alla scadenza della gestione Commissariale, opta, come è logico, per assunzioni, anche se precarie, presso altri enti, talora distanti dal proprio centro di interesse. Laddove la proroga venisse disposta in tempi brevi è da ritenersi, invece, che i vincitori di concorsi presso altri enti confermerebbero la disponibilità a continuare a svolgere la propria attività presso i Comuni terremotati.

È da sottolinearsi che il decremento del numero dei dipendenti assunti presso i Comuni per fare fronte all' emergenza post sisma costituisce un grave vulnus per la tempestività della ricostruzione atteso che la normativa individua nei Comuni il momento centrale nell' istruzione delle pratiche sia per quel che attiene alla ricostruzione privata che per quella pubblica.

È da aggiungersi inoltre come una proroga disposta in prossimità dello scadere del termine del 31.12.2021 creerà altresì gravissime difficoltà per quel che attiene alla proroga dei provvedimenti di comando del personale in servizio presso la Struttura Commissariale con probabile sostanziale blocco dell'iter ricostruttivo.

Tanto dovevo e porgo Ossequi.

Il Commissario Straordinario

Dott. Salvatore Scalia

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareaetnea.it

Facebook: [@sisma2018](https://www.facebook.com/StrutturaCommissarialeRicostruzioneAreaEtna)